

PREVIDENZA HDI

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE (PIP)

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5007
Istituito in Italia



HDI Assicurazioni S.p.A.
Società Capogruppo del Gruppo Assicurativo "HDI Assicurazioni"



Piazza Guglielmo Marconi, 25 – 00144
Roma



+39 06 421 031; +39 06 4210 3900



previdenzahdi@pec.hdia.it



www.hdiassicurazioni.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 26/03/2026)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità' (in vigore dal 01/04/2026)

HDI Assicurazioni S.p.A. (di seguito, HDI Assicurazioni) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

COMPARTO HDI - Fondo Pensione

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì, l'integrazione della sostenibilità nel business aziendale rappresenta per HDI Assicurazioni una leva strategica finalizzata a creare valore nel tempo.

Il prodotto finanziario oggetto dell'informativa integra questa *vision*, grazie alla considerazione dei rischi di sostenibilità, vale a dire di quegli eventi o condizioni di tipo ambientale, sociale o di governance che, qualora si verificassero, potrebbero provocare un significativo impatto negativo o potenziale sul valore dell'investimento. Un'attenta analisi di tali rischi permette una migliore integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance all'interno delle decisioni di investimento, nell'ottica di ottenere maggiori rendimenti, di influenzare positivamente gli *stakeholder* e di rafforzare la propria reputazione.

HDI Assicurazioni applica un approccio di esclusione finalizzato all'individuazione e alla valutazione dei rischi di sostenibilità. Tale approccio consiste nell'estromettere sia le società che operano nei seguenti settori: tabacco, alcol, armi, pornografia, gioco e lotterie, sia le società che traggono oltre il 20% del proprio reddito da attività connesse a tali settori. Inoltre, non è possibile nessun aumento netto degli investimenti in società che traggono oltre il 25% del proprio reddito dall'estrazione del carbone e che non emettono Green Bonds all'interno del proprio gruppo di società a supporto della loro transizione climatica.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

HDI Assicurazioni prende in considerazione i principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (di seguito anche "PAI"). La metodologia utilizzata per completare il calcolo degli effetti è aderente alle previsioni e alle disposizioni tecniche del Regolamento UE 2022/1288.

I fattori di sostenibilità includono interessi di tipo ambientale, sociale come questioni relative ai dipendenti, ai diritti umani e alla lotta contro la corruzione.

In coerenza alle linee guida in materia di investimenti adottati da HDI Assicurazioni, nell'anno 2025, il presente prodotto finanziario ha preso in considerazione sia indicatori PAI obbligatori sia indicatori PAI supplementari, con particolare riferimento ai seguenti:

- PAI 1 (Emissioni di Gas a Effetto Serra – GHG): la Compagnia investe in imprese beneficiarie ponendo attenzione a (i) ricavi generati da società minerarie mediante estrazione di carbone, (ii) investimenti in Compagnie del settore Oil & Gas e Coal & Fossil Fuel e (iii) percentuale di elettricità generata dal carbone da parte di società energetiche o Utilities ed escludendo le imprese non conformi a tali requisiti. Inoltre, sono esclusi eventuali aumenti netti degli investimenti in società che traggono oltre il 25% del proprio reddito dall'estrazione del carbone e che non emettono Green Bonds all'interno del proprio gruppo di società a supporto della loro transizione climatica;
- PAI 2 (Impronta di carbonio) e PAI 3 (Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti): entro il 2050, la Compagnia intende raggiungere l'obiettivo di emissioni nette pari a zero. Le aziende con elevata esposizione al carbone termico sono, ad oggi, già escluse dall'universo investibile e saranno completamente eliminate entro il 2038 contribuendo ad una ulteriore riduzione delle emissioni di gas;
- PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali): nella selezione degli asset la Compagnia tiene conto dei criteri del Global Compact delle Nazioni Unite e a tal riguardo ha definito specifiche liste di esclusione relative ad emittenti controversi per ragioni di natura etica, escludendo l'investimento in tali imprese;
- PAI 14 (Esposizione ad armi controverse – mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche): la Compagnia esclude gli investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi o in società che traggono oltre il 20% del proprio reddito da attività connesse a tale settore. Non vengono effettuati investimenti in società collegate alla produzione e all'impiego di armi non convenzionali anche ai sensi della Legge n.220 del 2021. La Compagnia ha implementato un sistema di monitoraggio e controllo delle esposizioni dirette e indirette in ottemperanza al decreto di cui sopra.

Inoltre, la Compagnia prende in considerazione il seguente indicatore PAI supplementare, vale a dire il PAI 22 (Casi in cui le azioni adottate contro le violazioni delle norme di lotta alla corruzione attiva e passiva sono state insufficienti), escludendo investimenti in società che violano i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite o anche solo uno di questi, con particolare riguardo al Principio 10 del Global Compact riferito all'impegno al contrasto della corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

L'ultima dichiarazione consolidata della Compagnia, pubblicata sul Sito Web nel giugno 2024, in merito ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, ha riguardato il periodo di riferimento dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024. Purtroppo, la Compagnia ha seguito nel continuo i principali effetti negativi nelle proprie decisioni di investimento.

Per maggiori informazioni si rimanda al documento "Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità" consultabile al seguente link <https://www.hdiassicurazioni.it/it/sostenibilita/la-nostra-vision>.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)